

«Tutela dati personali opportunità di crescita»

Apindustria

BRESCIA. «La tutela della privacy è un valore, non un semplice adempimento burocratico». A dirsi convinto di questo è l'avvocato Marco Ferrante, esperto di trattamento dei dati personali nelle aziende, intervenuto nel corso del seminario sul tema promosso da Apindustria Brescia. «Il nuovo regolamento del Parlamento europeo in materia approvato lo scorso anno rappresenta una grande novità - ha spiegato Ferrante -; per la prima volta ci sono norme valide e uguali per tutti in ambito europeo, alle quali bisognerà adeguarsi en-

tro fine maggio 2018». Tale regolamento, più che come un obbligo, è però da vivere come una grande opportunità: «gestire i dati personali in modo appropriato migliora l'efficienza aziendale - ha sottolineato Ferrante - e in un contesto come quello attuale può essere anche un modo per migliorare la propria immagine nei confronti dei clienti».

Come evidenziato dallo stesso Garante per la protezione dei dati personali, la corretta adozione degli adempimenti normativi contribuisce a rendere più efficiente l'organizzazione dell'impresa e a ridurre sensibilmente i potenziali rischi a cui la stessa si espone sul mercato. //

IL SEMINARIO. In Apindustria un confronto sulle nuove regole Ue

«Tutela dei dati personali opportunità per le aziende»

«La tutela della privacy è un valore, non un semplice adempimento burocratico». Lo ha sottolineato dall'avvocato Marco Ferrante, esperto di trattamento dei dati personali nelle aziende, durante il seminario sul tema organizzato da Apindustria Brescia nella sede di via Lippi.

«Il nuovo regolamento del Parlamento Ue sul tema, approvato nel 2016, rappresenta una grande novità - ha spiegato Ferrante -: per la prima volta ci sono norme valide e



Una fase del seminario organizzato nella sede di Apindustria Brescia

uguali per tutti in ambito europeo, alle quali bisognerà adeguarsi entro fine maggio 2018». Il provvedimento, più che come un obbligo, è da intendere come una grande opportunità. «Gestire gli aspetti personali in modo appropriato migliora l'efficienza aziendale - ha sottolineato Ferrante - e in un contesto come quello attuale può essere anche un modo per migliorare la propria immagine nei confronti dei clienti».

La tutela adeguata dei dati «può e deve diventare un punto di forza per le aziende», ha aggiunto Ferrante. Concetto, questo, ribadito dal presidente di Unimatica Confapi Brescia Giacomo Verzeletti. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia

Seminario Apindustria

Privacy, le nuove regole possono diventare una opportunità

Poco più di un anno di tempo, entro fine maggio 2018, per adeguarsi alle nuove regole della privacy approvate dal Parlamento europeo e, per la prima volta, valide e uniche per tutti i Paesi dell'Unione Europea. E contro il pensiero comune che vuole l'adempimento di questo obbligo come un ulteriore intralcio burocratico che ingolfa le imprese, l'avvocato Marco Ferrante esperto di trattamento dei dati personali nelle aziende, ha ricordato agli associati di Apindustria riuniti nella sede di via Lippi che «la tutela della privacy è un valore, non un semplice adempimento burocratico» e più che un obbligo è da vivere come una grande opportunità. «Gestire i dati personali in modo appropriato migliora l'efficienza aziendale - ha sottolineato Ferrante - e in un contesto come quello attuale può essere anche un modo per migliorare la propria immagine nei confronti dei clienti». Lo stesso Garante della privacy ha ricordato come la corretta adozione degli adempimenti normativi contribuisce a rendere più efficiente l'organizzazione dell'impresa e a ridurre sensibilmente i potenziali rischi. E allora spazio alla conoscenza della nuova figura del «data protection officer (responsabile della protezione dei dati), alla privacy by design (la necessità di tutelare il dato sin dalla progettazione di sistemi informatici che ne prevedano l'utilizzo) o la privacy by default (la tutela della vita privata come impostazione predefinita)». Nel corso dell'incontro si è parlato tra l'altro della «valutazione d'impatto privacy» necessaria preliminarmente che al titolare dei dati «sensibili» consente di predisporre misure preventive per evitare perdite di dati o fughe di informazioni. (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA